

REGIONE CAMPANIA SVILUPPO ATTIVITÀ SETTORE SECONDARIO

Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Artigiane e della Cooperazione PASER, LINEA D'AZIONE 3 ATTIVITA' 4 Mod.: A Rev.0 data rev. 31/08/06

49_INFONEWS_FA_ARTIG._RC._07 Data Info News: 26/06/2007

Via Nuova Poggioreale, 11- Centro Polifunzionale INAIL Torre 7 piano 9° - 80143 Napoli Tel 081 7871810 Fax 081 32231125 www.adim.info segreteria@adim.info

Luciano Mattina Cell. 335 6661848

AIUTI IN DE MINIMIS SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE

Presentazione Telematica - Scadenza dal 25 luglio al 30 settembre 2007

FINALITA'	Sostenere gli investimenti innovativi delle imprese artigiane al fine di valorizzarne la produzione di beni e di servizi nonché promuoverne la crescita e lo sviluppo competitivo.			
AREA AGEVOLABILE	Regione Campania			
SOGGETTI DESTINATARI	Possono presentare domanda di agevolazione le micro e piccole imprese artigiane, costituite anche in forma cooperativa e consortile (Codici Ateco 2002 – All. B)			
INIZIATIVE AMMISSIBILI	Nuovo impianto: realizzazione di un nuovo insediamento produttivo autonomo. Ampliamento: aumento della capacità di produzione dei prodotti esistenti o la realizzazione di nuovi prodotti. Ammodernamento: innovazioni finalizzate all'aumento della produttività e/o miglioramento condizioni ecologiche ovvero razionalizzazione dei processi produttivi, rinnovo ed aggiornamento tecnologico. Riconversione: sostituzione dei prodotti esistenti con nuove produzioni appartenenti a comparti merceologici diversi. Riattivazione: ripresa dell'attività di insediamenti produttivi inattivi da almeno 2 anni. Trasferimento: diversa localizzazione degli impianti a seguito di decisioni e/o ordinanze emanate dall'amministrazione pubblica. I soggetti destinatari potranno beneficiare di agevolazioni nella forma di sovvenzione diretta a titolo di contributo in conto capitale nella misura massima del 50% della spesa riconosciuta ammissibile, con un'agevolazione, comunque, non superiore ai € 100.000,00. La copertura finanziaria dell'investimento dovrà prevedere un apporto di mezzi propri non inferiori al 25%. L'ammontare massimo di aiuto "de minimis" concedibile ad un'impresa non deve superare il massimale di € 200.000,00 nell'arco dei due esercizi finanziari precedenti e nel periodo che copre l'esercizio finanziario in corso. L'ammontare minimo del programma di spesa, pena l'esclusione dell'iniziativa, non può essere inferiore a € 20.000, al netto di IVA.			
SPESE AMMISSIBILI	 A. Progettazione e studi (5%) B. Fabbricati, opere murarie ed assimilate (70%) C. Impianti, macchinari ed attrezzature D. Immobilizzazioni immateriali (25%) E. Servizi reali (20%) 			
SPESE NON AMMISSIBILI	 le spese per le quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica; le imposte e tasse, ad eccezione degli oneri doganali se accessori al costo di beni ammissibili; le spese relative ai beni acquisiti in locazione finanziaria qualora già di proprietà dell'impresa beneficiaria delle agevolazioni (lease back); spese relative a beni dati in permuta o a beni autofatturati dall'impresa richiedente l'agevolazione; i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo imponibile sia inferiore a € 500,00. 			
INDICATORI				



REGIONE CAMPANIA SVILUPPO ATTIVITÀ SETTORE SECONDARIO

Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Artigiane e della Cooperazione PASER, LINEA D'AZIONE 3 ATTIVITA' 4 Mod.: A Rev.0 data rev. 31/08/06

49_INFONEWS_FA_ARTIG._RC._07 Data Info News: 26/06/2007

Via Nuova Poggioreale, 11- Centro Polifunzionale INAIL Torre 7 piano 9° - 80143 Napoli Tel 081 7871810 Fax 081 32231125 www.adim.info segreteria@adim.info

Luciano Mattina Cell. 335 6661848

Rif	Criterio	Parametro	Scaglioni/soglie	Punteggio
		Rapporto percentuale tra investimenti in	Oltre al 25%	15
1	Grado di innovatività in termini di muovi prodotti/servizi utilizzati	immobilizzazioni immateriali e servizi reali sull'investimento totale ammesso	Ol tre il 5 e fino al 25%	10
		((D-E)'(A+B+C+D+E)).	Dal 3 al 15%	5
	Promoté des accordens saissi		Risparmio idrico	5
2	Progetti che prevedono azioni specifiche in tema di qualità	Interventi che prevedono azioni di rispannio idrico, energetico ed efficiente gestione dei rifiuti.	Rispannio Energetico	5
	ambientale		Gestione dei Riffiuti	5
3	Progett: che prevedono interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche	Interventi conformi alla Legge n. 104/1992 e successive modifiche e integrazioni.	Presenza	15
4	Progetti realizzati in settori protetti e in specifiche località della Regione	Interventi realizzati da imprese operanti nei settori di qualità e storia dell'artigianato regionale e localizzate in alcuni comuni della Regione.	Presenza	20
5	Progetti presentati da giovani	Partecipazione finanziaria al capitale sociale di soci giovani, espressa in rapporto percentuale sulla composizione totale.	Oltre il 75 e fino al 100%	20
			Oltre il 50 e fino al 75%	15
			Oltre il 25 e fino al 50%	10
			Dal 5 al 25%	5
			Oltre il 25% del fatturato annuo	15
6	Progetti che hanno fatturato derivante da export diretto	Per imprese che nell'esercizio antecedente a quello della domanda di ammissione abbiano realizzato quote di fatturato derivante da export diretto, come da libro IVA.	Oltre il 10% e fino al 25% del fatturato annuo	10
			Dal 3% e fino al 10% del fatturato annuo	5

DOCUMENTALE

Il richiedente dovrà presentare la domanda di contributo telematicamente, pena l'esclusione entro e non oltre il 30/09/2007. ALL. A



SCHEDA DOCUMENTALE ARTIGIANATO

Mod.: A Rev.0 data rev. 31/08/06 49_INFONEWS_FA_ARTIG._RC._07 Data Info News: 26/06/2007

Via Nuova Poggioreale, 11- Centro Polifunzionale INAIL Torre 7 piano 9° - 80143 Napoli Tel 081 7871810 Fax 081 32231125 www.adim.info segreteria@adim.info

Soc Referente Tel Doc. Copie Data Doc. O = Originale C.C. = Copia Conforme d.s. = dichiar. Sostit. o C.C d.s. Progett n. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: \times W La domanda di ammissione alle agevolazioni (all. 1) X 1 \boxtimes fotocopia di un documento di identità del dichiarante, in corso di validità; \boxtimes copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) dell'atto X \times 3 costitutivo e statuto (solo per le persone giuridiche); certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, in originale, di data non anteriore a 6 mesi, con indicazione che nei confronti dell'impresa non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali. Le ditte individuali non operanti alla data di presentazione \boxtimes $|\mathbf{x}|$ della domanda, purché titolari di Partita IVA, potranno comprovare l'avvenuta iscrizione nel Registro delle Imprese successivamente, comunque, entro e non oltre la data di conclusione dell'investimento, pena la revoca del contributo assegnato; certificato di iscrizione al Registro delle imprese artigiane (Legge 08/08/1985 \boxtimes $|\mathbf{x}|$ 5 "Legge quadro per l'artigianato"); copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) del \times certificato di attribuzione del numero di Partita IVA (soltanto per le ditte \mathbf{X} individuali non operanti alla data di presentazione della domanda); copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) dell'atto e/o contratto, registrato e/o trascritto ove previsto, che attesti la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale viene realizzata l'iniziativa (proprietà, locazione, uso, usufrutto, comodato, diritto di superficie, etc.) per un periodo non inferiore a 5 \boxtimes anni dalla prevista data di ultimazione del programma. Costituisce \times titolo di proprietà o disponibilità anche il preliminare di acquisto, di locazione, ecc. condizionato all'ammissibilità della proposta imprenditoriale. In tal caso l'atto definitivo dovrà essere prodotto all'Amministrazione Regionale entro la data di firma dell'Atto di Adesione e Obbligo; copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) dei bilanci relativi agli ultimi due esercizi precedenti la data di presentazione della domanda \times 8 (ultime due dichiarazioni dei redditi nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della X contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio) ovvero, per le imprese costituite da tempo inferiore, bilanci / dichiarazioni disponibili; \times eventuale ulteriore documentazione a supporto del progetto. X perizia giurata dettagliata e descrittiva dell'immobile nel quale sarà localizzata 'iniziativa, completa delle indicazioni catastali, attestante, in particolare, la \boxtimes w) \boxtimes conformità della destinazione d'uso alla iniziativa proposta, la non esistenza di vincoli (urbanistici, archeologici, etc.) ovvero che per tali vincoli sia possibile ottenere le necessarie autorizzazioni di legge (cfr. Allegato 2); dichiarazione del proprietario dell'immobile nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti da agevolare, attestante l'assenso alla realizzazione del X X 11 programma stesso (solo nel caso in cui il proprietario sia diverso dal titolare della domanda di agevolazione) (cfr. Allegato 3); \times X 12 preventivi di spesa in originale. documenti da presentare se inseriti in graduatoria Pena la decadenza dal contributo, i beneficiari dovranno restituire alla Regione **₩**] \boxtimes Campania, entro 15 giorni dalla data di ricevimento della notifica, uno specifico Atto \times di adesione ed obbligo (cfr. Allegato 4), redisporre solo la documentazione ai punti contassegnati. irma responsabile Data compilazione Lista



REGIONE CAMPANIA SVILUPPO ATTIVITÀ SETTORE SECONDARIO

Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Artigiane e della Cooperazione PASER, LINEA D'AZIONE 3 ATTIVITA' 4 Mod.: A Rev.0 data rev. 31/08/06

49_INFONEWS_FA_ARTIG._RC._07 Data Info News: 26/06/2007

Via Nuova Poggioreale, 11- Centro Polifunzionale INAIL Torre 7 piano 9° - 80143 Napoli Tel 081 7871810 Fax 081 32231125 www.adim.info segreteria@adim.info

Luciano Mattina Cell. 335 6661848

ALL. B

CODICI ATECO 2002

Sezione C	Estrazione di minerali
Sezione D	Attività manifatturiere
	ESCLUSE
	Fabbricazione prodotti di cokeria: tutto il gruppo 23.1.
	• Produzioni siderurgiche: tutta la classe 27.10 e le categorie 27.22.1 e 27.22.2
	(limitatamente ai tubi con diametro superiore a 406,4 mm).
	Costruzioni e riparazioni navali: le categorie 35.11.1 e 35.11.3.
	• Produzione fibre artificiali: tutta la classe 24.70.
	Imprese operanti nei settori agro-industriali individuati alla Sezione D
	Sottosezione DA Divisione 15 e 16 della "Classificazione ATECO 2002" come
	- 15.1, 15.2, 15.4 tutte le classi e categorie;
	- 15.31;
	- 15.6 e 15.7 tutte le classi e categorie;
	- 15.8 la classe 15.83 e le categorie 15.87.0 e 15.89.0;
	- 15.9 le classi 15.91, 15.92, 15.93, 15.94, 15.95, 15.97;
	- 16.0 per intero
Sezione E	Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua
Sezione F	Costruzioni
Sezione G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli, motocicli e
	di beni personali per la casa", limitatamente ai seguenti codici
	50.20.1 – Riparazioni meccaniche di autoveicoli.
	• 50.20.2 – Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.
	• 50.20.3 – Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.
	• 50.20.4 – Riparazione e sostituzione di pneumatici.
	• 50.20.5 – Altre attività di manutenzione e di soccorso stradale.
	• 50.40.3 – Riparazioni di motocicli e ciclomotori.
	• 52.71.0 – Riparazione di calzature e di altri articoli in cuoio.
	• 52.72.0 – Riparazione di apparecchi elettrici per la casa.
	• 52.73.0 – Riparazione di orologi e di gioielli.
	• 52.74.0 – Riparazioni di beni di consumo n.c.a.
Sezione I	Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni", divisione 63 limitatamente ai gruppi 63.1 e 63.2
Sezione K	Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese",
	limitatamente alle divisioni:
	• K72 (informatica e attività connesse);
	• K73 (ricerca e sviluppo);
	• K74 (attività di servizi alle imprese, esclusivamente per il gruppo 74.3, la
	classe
	74.82 e le categorie 74.87.5 e 74.87.7).
Sezione O	Altri servizi pubblici, sociali e personali", limitatamente alla divisione 90 ed
	alla categoria 93

Sono escluse dai finanziamenti le imprese operanti nei settori "sensibili" previsti dalle vigenti disposizioni comunitarie (siderurgico, industria carboniera, costruzioni navali, fibre sintetiche e industria automobilistica), nel settore dei trasporti, nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato CE e nel settore della pesca e/o dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio.